

DOMANDE E RISPOSTE

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, DI UN'IMPIANTO "TEMPORANEO E MOBILE" COMPLETO PER IL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E RELATIVI SERVIZI CONNESSI

CIG 77440006F5 – RDO rfq_329551

Con riferimento al presente procedura di gara, sono pervenuti i seguenti quesiti:

QUESITI DEL 10/01/2019

DOMANDA con la presente siamo chiedere se, in riferimento al requisito 7.2 let c, è necessario avere un solo impianto e/o lavoro, che ricopra l'importo del 60% o possono essere utilizzati più lavori la cui somma vada a coprire la percentuale richiesta dal disciplinare di Gara.

RISPOSTA Così come previsto alla sezione 7.2, lettera c, del disciplinare, il concorrente deve aver eseguito è fatturato nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2015-2016-2017) almeno un impianto di depurazione di acque reflue di importo non inferiore al 60% dell'intero importo a base di gara.

DOMANDA si desidera sapere se la dicitura di cui al punto 7.2 lettera c del disciplinare di gara si intende in via estensiva l'appalto per fornitura e gestione di impianti di trattamento o di mera fornitura di opere o prodotti ai sensi del vigente Codice degli Appalti e se in altri termini il requisito di cui sopra può essere validamente comprovato da fatturazioni afferenti ad attività di costruzione e/o gestione di impianti di trattamento acque reflue

RISPOSTA Posto che l'oggetto del bando è l'affidamento per *LA FORNITURA E INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, DI UN'IMPIANTO "TEMPORANEO E MOBILE" COMPLETO PER IL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E RELATIVI SERVIZI CONNESSI*, si evidenzia che per fornitura si intende quanto riportato dall'art. 3, comma 1, lettera tt), del D.Lgs.50/2016 che così recita "*«appalti pubblici di forniture», i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione»*."

QUESITI DEL 09/01/2019

DOMANDA 1) non è prevista in capitolato una vasca per il controllo dell'acqua trattata prima dello scarico; è necessaria per la verifica dell'idoneità allo scarico. Chi deve farla?

2) il controllo qualità dell'acqua durante la fase di 30 giorni di esercizio provvisorio comporta analisi di laboratorio che hanno tempi da 24 a 48 ore. siccome sono necessarie per la taratura dell'impianto si rileva una incongruità tra il periodo di 30 giorni e la necessità di fare le analisi di controllo. Si richiedono chiarimenti in merito

3) cosa si intende per 3 continuativi di verifica funzionamento e qualità: una marcia in continuo di 72 ore?

4) manutenzione full risk: sembra strano che siano a carico dell'appaltatore anche interventi e ricambi per eventi causati da dolo o imperizia grave

5) chi gestisce ed è titolare delle autorizzazioni allo scarico delle acque durante la fase di esercizio provvisorio e verifica?

RISPOSTA

1) Il punto di prelievo dell'acqua prima dello scarico è parte integrante dell'impianto e deve essere a monte della tubazione di scarico, pertanto risulta essere a carico dell'aggiudicatario.

2) Durante la fase di esercizio provvisorio, in cui sarà vigente un'autorizzazione provvisoria allo scarico richiesta da Igea agli enti competenti così come riportato nell'ART. 4 - *DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA DELLA PROPOSTA* del capitolato speciale, l'aggiudicatario provvederà alle verifiche analitiche necessarie alla taratura dell'impianto.

3) si

4) I servizi di gestione e manutenzione full risk non ricomprendono i danni causati da eventi dolosi, salvo i casi di diretta responsabilità del fornitore per negligenza, colpa o dolo da parte di quest'ultimo.

5) In tali fasi sarà in vigore un'autorizzazione provvisoria richiesti dall'IGEA agli Enti competenti.

DOMANDA

Chiedo conferma:

1) I DGUE dei subappaltatori devono essere inseriti al punto 1.2 Area generica allegati? Se no, in quale altra area? Lo stesso vale anche per il PASSoe?

2) La compilazione del DGUE deve avvenire solo avvalendosi del portale <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it> oppure è possibile utilizzare anche il documento pdf espd-request?

3) A pagina 15 del disciplinare di gara si dice che i subappaltatori devono compilare il DGUE compilando la parte II, sezioni A e B, la parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI. Tuttavia nel file pdf espd-request il punto D della parte III risulta essere mancante. Come bisogna comportarsi?

4) Chiediamo la possibilità di ottenere una proroga della consegna alla data del 21 Gennaio 2019.

RISPOSTA

1) Nella busta di risposta (Busta Qualifica) e presente una voce denominata *Documentazione per RTI/Consorzi/Rete* all'interno della quale possono essere inseriti i documenti.

2) Così come previsto alla sezione 17.2 del Disciplinare di gara Ai fini della corretta compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) relativo alla gara in oggetto, l'operatore economico dovrà scaricare il file denominato "espd-request.xml" (All. B) disponibile tra la documentazione pubblicata nella sezione "Avviso in area pubblica" del Portale; dopodiché, dovrà consultare l'indirizzo online <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>, selezionando l'opzione «sono un operatore economico» e procedendo con l'indicazione «importare un DGUE». Una volta caricato il file XML, l'operatore economico procederà alla stesura del DGUE sul sito stesso, così come preimpostato dalla scrivente stazione appaltante. Al termine dell'operazione di compilazione sarà possibile scaricare il documento in formato PDF, firmarlo digitalmente e allegarlo nell'apposito campo della "rfq_329551".

3) A causa di un errore nella generazione del File il documento è effettivamente privo del Punto D della parte III. Pertanto viene pubblicato il nuovo espd-request rettificato.

4) così come già comunicato nei quesiti del 03/01/2019 e del 02/01/2019, dato atto dell'urgenza sottesa alla conclusione della presente procedura non si ravvedono nella richiesta di proroga motivi validi e sufficienti a giustificare una proroga dei termini di presentazione delle offerte".

QUESITI DEL 03/01/2019

DOMANDA

Con riferimento alla procedura in oggetto chiediamo se i requisiti previsti dall'art. 7.2 del disciplinare di gara debbono essere comprovati in sede di gara mediante esibizione di certificati di esecuzione lavori, contratti o fatture o se questi debbono essere presentati al momento di aggiudicazione della gara.

- RISPOSTA** I requisiti di Capacità Tecnica e Professionale di cui al punto 7.2, lettera b e c, del Disciplinare devono essere dichiarati in sede di gara nel DUGE. Così come previsto alla sezione 17 del medesimo documento nella "Busta di Qualificazione - Documentazione Amministrativa" dovrà essere inserita **copia, conforme all'originale, dell'attestazione di qualificazione SOA** in corso di validità.
- Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 7.2, lettera c, "**Esecuzione negli ultimi tre anni di specifiche forniture**", la documentazione sarà richiesta dopo la proposta di aggiudicazione in seguito alla verifica, da parte della stazione appaltante, della comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara dagli operatori economici. Rimane comunque a descrizione dell'operatore economico inserire la documentazione, già in sede di gara, nella "Busta di Qualificazione - Documentazione amministrativa".
- DOMANDA** Si chiede un chiarimento riguardo la fornitura dei "reagenti consumabili" necessari per il corretto trattamento delle quantità d'acqua previste. Non è scritto in modo esplicito se tale fornitura debba intendersi come estesa al funzionamento dell'impianto per i quattro anni di manutenzione "full risk";
- RISPOSTA** Come si evince dall'art.3 "*Caratteristiche della prestazione*", punto 3.2 "*Gestione Tecnico operativa durante il collaudo e formazione del personale Igea*", del Capitolato Speciale, la fornitura di tutti i materiali di consumo, compresi i reagenti, per il corretto trattamento della quantità d'acqua previste, sono a carico dell'Operatore **limitatamente al periodo relativo alla Gestione Tecnico – Operativa necessaria per l'esercizio provvisorio (non oltre i 30 giorni continuativi) e di Verifica di Conformità (3 giorni continuativi)**
- DOMANDA** I contenuti tecnico-organizzativi della proposta per la presente gara, richiedono tempistiche superiori ai termini indicati nel bando. Si richiede pertanto una congrua estensione dei termini di presentazione delle istanze al fine di meglio predisporre, nell'interesse della stazione appaltante, documenti tecnici e amministrativi esaurienti ai fini della gara;
- DOMANDA** Buongiorno, in riferimento alla procedura in oggetto chiediamo una proroga di 15 giorni per la presentazione dell'offerta per un ottimale svolgimento della gara.
- DOMANDA** Buongiorno, con riferimento alla gara in oggetto, stante la concomitanza con le festività e la conseguente difficoltà nel gestire contatti con fornitori ed imprese subappaltatrici, si chiede di voler concedere una proroga di almeno 15 giorni rispetto alla data fissata per la presentazione delle offerte.
- DOMANDA** In relazione alla gara in oggetto, considerando che per il progetto si configura un sistema di trattamento acque non standard che richiede attente e complesse valutazioni tecniche sia per la scelta della migliore configurazione di processo, sia per definire gli aspetti gestionali e operativi del sistema, considerando che il periodo compreso tra il 21 Dicembre 2018 e il 7 Gennaio 2019, è un periodo tradizionalmente caratterizzato da giorni di ferie che riducono l'operatività delle aziende, con la presente si richiede una proroga della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta - prevista dai documenti di gara per le ore 13 del 14 Gennaio 2019 - per il **giorno 4 Febbraio alle ore 13**.
- RISPOSTA** dato atto dell'urgenza sottesa alla conclusione della presente procedura non si ravvedono nella richiesta di proroga motivi validi e sufficienti a giustificare una proroga dei termini di presentazione delle offerte".

QUESITI DEL 02/01/2019

- DOMANDA** avendo interesse a partecipare alla procedura in oggetto, premesso che:
- Codesto spettabile Ente Appaltante ha bandito una rilevante gara di appalto pubblico di considerevole importo in data 20.12.2018;
 - Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per il 14.01.2019;
 - A causa delle complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta tecnica, dovute in particolare al periodo delle festività natalizie in cui non è possibile prendere contatti con i possibili fornitori, è necessario un termine ben maggiore per la predisposizione di un'adeguata, completa e competitiva offerta tecnica - economica;

- La legge promuove il criterio del favor participationis – principio essenziale nell’interesse pubblico al più vasto ampliamento della platea delle imprese in gara;

La scrivente società CHIEDE a codesto Spettabile Ente Appaltante di voler concedere una proroga del termine di presentazione dell’offerta di 30 giorni o di quell’altro termine che dovesse ritenere equo alla luce delle sopra menzionate circostanze. Fiduciosi in un Vostro positivo riscontro si coglie l’occasione per porgere,

DOMANDA

In relazione alla gara indicata all’oggetto con la presente siamo a chiederVi di poter prorogare la presentazione della nostra migliore offerta per la fornitura e installazione impianto trattamento acque. Valutando che il periodo compreso tra il 21 dicembre ed il giorno 7 gennaio è pressochè festivo, in quanto la nostra azienda lavora a ranghi ridotti, e considerando che per presentare una proposta adeguata sono necessarie ulteriori valutazioni relative al fatto che il sistema di trattamento acque considerato è definibile non standard si chiede la possibilità di posticipare al giorno 4 febbraio ore 13.00 i termini di presentazione dell’offerta che ad oggi è prevista dai documenti di gara per le ore 13 del 04 gennaio 2019.

RISPOSTA

dato atto dell’urgenza sottesa alla conclusione della presente procedura non si ravvedono nella richiesta di proroga motivi validi e sufficienti a giustificare una proroga dei termini di presentazione delle offerte”.

Iglesias, 11/01/2019

IGEA SPA